



PRESEPE GALLIPOLINO

PERSONAGGI

NGIÒ

TORE, IL PASTORELLO

PICI, IL PESCATORE

PIPPI, L'ANZIANO CON LA PIPA

RE "TROMBA"

MACU TA STEDDHA

VATA, LA DONNA CON IL PANE

CATUCCIA, LA DONNA CON L'ACQUA

ADALGISA, LA VENDITRICE DI PASTA

STELLA COMETA

(NGIO', CHINO SU UNO SCATOLONE, ROVISTA ALLA RICERCA DEI PUPI DEL VECCHIO PRESEPE DI FAMIGLIA)

VOCE FUORI CAMPO - E' LA SERA DEL 24 DICEMBRE. NELLA SUA CASA PATERNA NEL CENTRO STORICO DI GALLIPOLI NGIO' E' TORNATO DOPO TANTI ANNI PROPRIO PER IL NATALE E VUOLE RIVIVERE L'ATMOSFERA E LE TRADIZIONI DI QUAND'ERA BAMBINO, DI CUI HA RICORDI SBIADITI MA DI CUI SENTE UNA PROFONDA E QUASI DOLOROSA MALINCONIA. NGIO' INFATTI, ORMAI CRESCIUTO, LAVORA IN UNA CITTA' DEL NORD, DOVE SI E' TRASFERITO PICCOLISSIMO AL SEGUITO DEI GENITORI, PARTITI COME TANTI ALTRI GALLIPOLINI IN CERCA DI UN IMPIEGO, E VIVE DA COSI' TANTO TEMPO LONTANO DAI SUOI CARI E IN UN AMBIENTE DIVERSO DALLA SUA TERRA D'ORIGINE, DA AVER QUASI DIMENTICATO IL DIALETTO E SOPRATTUTTO I COLORI, I SUONI, I SAPORI E I PROFUMI DI GALLIPOLI DURANTE LE FESTE NATALIZIE . MA FINALMENTE A CASA, RIAFFIORANO IN LUI LE EMOZIONI DELLA SUA INFANZIA E SENTE FORTE E PREPOTENTE IL DESIDERIO DI RICREARE L'ATMOSFERA DEL PASSATO E DI PREPARARE IL "SUO" PRESEPE, QUELLO DI QUANDO ERA BAMBINO. E TUTTO EMOZIONATO LO ALLESTISCE CON I PUPI DI CARTAPESTA DA SEMPRE APPARTENUTI ALLA SUA FAMIGLIA.

NGIÒ – COME SONO CONTENTO DI ESSERE A CASA PER NATALE! VOGLIO PREPARARE IL PRESEPE COME QUANDO ERO BAMBINO E VOGLIO REALIZZARLO COSI' BENE CHE PAPA' DA LASSU' DEVE ESSERNE FIERO E DEVE EMOZIONARSI A VEDERLO.

(NGIÒ PRENDE DUE STATUINE)

NGIÒ – ALLORA, VEDIAMO....ECCO QUELLO CHE MI SERVE... QUESTO (IL PASTORELLO) DEVE STARE QUI.....COSI'.....E QUEST'ALTRA (LA DONNA CON IL PANE) LA METTO DA QUEST'ALTRA PARTE....AHI AHI, QUANTO PESA! CHISSA' QUANTO PANE AVRA' MANGIATO DALL'ULTIMA VOLTA CHE E' STATO ALLESTITO IL PRESEPE, DICO BENE? *(RIVOLTO ALLA STATUINA)*

(MENTRE NGIÒ SI GIRA, LA STATUINA GLI FA UNA SMORFIA)

NGIÒ – PERO' MEGLIO QUELLA DI QUEST'ALTRA STATUINA (DONNA CON L'ACQUA)....QUANT'E' MAGRA! SEMBRA ESSERE STATA SCHIACCIATAAAAAA....DAL BUE!!! AH AH AH! SISTEMIAMOLA DAVANTI ALLE ALTRE, COSI' SI RIPRENDE ALL'ARIA. ASSOMIGLIA ALLA VICINA DI CASA DELLA NONNA TTINA!

(MENTRE NGIO' RIDE, LA STATUINA GLI FA UN GESTO CON LA MANO VOLENDO DIRE "SEI BELLO TU!")

NGIÒ-COS'HO TROVATO: IL PISCATORE CON LA RETE! PUZZA DAVVERO DI PESCE!!

(POI NGIO' ROVISTA PER CERCARE ALTRI PERSONAGGI GIRANDO LE SPALLE ALLE STATUE GIÀ DISPOSTE. INTANTO DI NASCOSTO LA DONNA CON IL PANE DÀ UN COLPO DI FIANCO ALLA DONNA CON L'ACQUA E LA SPOSTA DIETRO E IL PASTORELLO LE FA SEGNO DI STARE ATTENTA. NGIÒ SI GIRA E LE STATUINE SI BLOCCANO; COSI' VEDE LE STATUE SPOSTATE E SI ARRABBIA.)

NGIÒ –CHE SUCCEDA? MA STO IMPAZZENDO? MI SEMBRAVA DI AVER SISTEMATO I PUPI DIVERSAMENTE.....

(MENTRE NGIÒ TENTA DI CAPIRCI QUALCOSA, VATA RIDE A CREPAPELLE E FA IL VERSO E BATTE LE MANI E FA UN GESTO COME PER DIRE "COSÌ IMPARI!". POI NGIÒ RIMETTE VATA E CATUCCIA AL LORO POSTO E VATA SI MORDE LE MANI PER LA RABBIA.)

NGIÒ - DEVO SBRIGARMI A CERCARE GLI ALTRI PUPI, FORZA! ALLORA LA STELLA COMETA PIÙ SU...IL VECCHIO CON LA PIPASEDUTO QUI,....AH! I QUATTRO RE MAGI! ...PERO' COME SONO SGUALCITI....PAZIENZA.....SCELGO IL PIU' DECENTE, CHE E' POI QUELLO CHE PREFERISCO: IL RE TROMBA, CHE APPARTIENE ALLA TRADIZIONE GALLIPOLINA...ECCOLO...BRUTTO COME TI RICORDAVO, VERO?

(E RIDE. POI SI ALLONTANA PER GUARDARE L'INSIEME)

NGIÒ- E QUESTA? L'AVEVO SCORDATA.... QUESTA E' LA STATUINA CHE PAPA' COMPRO' A MILANO E CHE NON HA MAI VOLUTO USARE...LA VENDITRICE DI PASTA. METTIAMOLA AL CENTRO...ACCANTO AL PESCATORE.... MANCA NIENTE? EH, SÌ, L'ULTIMO: U MACU TA STEDDHA... SEMBRA UNO SCIOCCO DAVVERO...RESTA QUI A GUARDARE LE STELLE, MI RACCOMANDO! NON TI MUOVERE!

(E RIDE)

NGIÒ- ALLORA I PUPI SONO SISTEMATI TUTTI...PERÒ SEMBRANO DAVVERO MALCONCI... E' VERO CHE ALCUNI DI LORO APPARTENEVANO AL PADRE DI MIO PADRE, A NONNO LUIGI....PERO' COSI' IL PRESEPE MI SEMBRA SPOGLIO...MANCA QUALCOSA...UHM..HO UN'IDEA! VADO A PRENDERE ALCUNI TARADDI NNASPARATI E LI APPENDO COME SI FACEVA UNA VOLTA. E PRENDO ANCHE QUALCHE MANDARINO COSI' INSERISCO UN PO' DI COLORE, COME MI RACCONTAVA IL NONNO. CI VEDIAMO TRA UN'ORETTA.

(RIVOLTO AI PUPI ED ESCE)

LA DONNA CON IL PANE VATA – COME SONO MALCONCI? COME SONO MALCONCI? MI HA VISTA BEME? CATUCCIA, SENZ'ALTRO CE L'AVEVA CON TE!

DONNA CON L'ACQUA CATUCCIA – SEMPRE LEI SI METTE IN MOSTRA....DI ANNO IN ANNO NON CAMBIA MAI! PERCHÉ NON GUARDI COME SEI FATTA TU CHE HAI UN SEDERE GRANDE QUANTO UNA PAGNOTTA?

LA STELLA COMETA - STATE BUONE, STATE BUONE! SIETE APPENA USCITE DALLO SCATOLONE E GIA' AVETE COMINCIATO A LITIGARE!

VATA – NON COMINCIARE TU CHE OGNI ANNO SEI POSIZIONATA VICINO A ME E MI FAI SCOPPIARE LA TESTA!

TORE IL PASTORELLO – E IO COSA DOVREI DIRE CHE OGNI VOLTA CHE LEI SI MUOVE MI FAI SOLLETICO CON QUELLA CODA?

(E LA COMETA SI SPOSTA E GIRA PAVONEGGIANDOSI)

STELLA COMETA – QUANTO È BRUTTA L'INVIDIA! PIUTTOSTO MI DOVRESTE RINGRAZIARE SE QUALCUNO GUARDA QUESTO PRESEPE! SONO UNA STAR E TUTTI VENGONO AD AMMIRARE ME.

MACU TA STEDDHA – MAMMA MIA, CHE BRUTTO CARATTERE AVETE! MENO MALE CHE NON VI VEDO! E' MEGLIO CHE GUARDI IL CIELO E LE STELLE! L'UNICO PROBLEMA È CHE MI FA MALE IL COLLO!

TORE – IO SONO IN QUESTO PRESEPE DA PRIMA DI TUTTI VOI. I *PUPI* CHE C'ERANO UN TEMPO ERANO MOLTO PIÙ EDUCATI. POI SI SONO ROTTI TUTTI E SONO STATI SOSOTITUITI. QUELLE ERANO STATUINE PER BENE! GUARDATE QUELLE: SI FANNO LA GUERRA A CHI DI LORO STA PIÙ AVANTI!

(E INDICA VATA E CATUCCIA CHE SI STANNO SPINGENDO PER STARE IN PRIMA FILA)

PIPPI IL VECCHIO CON LA PIPA – TORE, FORSE NON SEI IN TE! TI SEI DIMENTICATO CHE IO E TE SIAMO COETANEI E ANCHE IO ERO IN QUESTO PRESEPE INSIEME A TE? TI RITIENI MIGLIORE DI LORO? NON TI RICORDI CHE QUANDO C'ERA CON NOI IL FORNAIO, TU PER DISPETTO LO BUTTAVI SEMPRE DAL PRESEPE E OGNI MATTINA LA FAMIGLIA L'HO TROVATA PER TERRA? POI FINALMENTE SI RUPPE E COSÌ L'HAI FINITA!

TORE - IO? NON È VER! NON MI RICORDO! TI STAI INVENTANDO TUTTO! PENSA PIUTTOSTO A STARE ATTENTO CON LA CENERE PERCHÉ OGNI ANNO CE LA RITROVIAMO DAPPERTUTTO, ANCHE NEI REGALI DEI RE MAGI!

RE TROMBA - COME? TOCCA ME? MI HANNO NASCOSTO QUI DIETRO E NON VEDO DOVE DEVO ANDARE. MI DEVO AVVICINARE? SONO PRONTO!

(SQUILLO DI TROMBA)

STELLA COMETA- ALT! STAI FERMO! TI FARÒ UN SEGNO IO QUANDO DEVI MUOVERTI!

(SI MUOVE E FA IL SOLLETICO AL PASTORELLO TORE)

TORE – STATE VEDENDO CHE SOLLETICO CHE MI FA?

STELLA COMETA – OH, MAMMA MIA! OGNI ANNO LE STESSE LAMENTELE!

IL PASTORELLO TORE – E CI LAMENTIAMO DE *LU MACU DA STEDDHA*? MA QUESTO RE TROMBA NON SI POTREBBE METTERE NEL PRESEPE SOLO IL 6 GENNAIO? E POI.....PRODUCE TUTTO QUESTO PROFUMO DI INCENSO..... NON BASTA QUANTO CI AMMORBA NELLA SCATOLA? ANCHE ADESSO DOBBIAMO SOPPORTARLO?

LA DONNA CON IL PANE VATA – PER CARITÀ NON METTERE STRANE IDEE IN TESTA A NESSUNO! MEGLIO L'ODORE DI INCENSO CHE LA PUZZA DEL PESCE!

U PISCATORE PICI- CERTO ADESSO TOCCA ME ESSERE PRESO IN GIRO! TU NON VAI D'ACCORDO CON NESSUNO....QUELLO PUZZA TROPPO.... QUESTO PROFUMA TROPPO.

LA DONNA CON IL PANE VATA – ADESSO CE L'AVETE TUTTI CON ME! IO LO SO CHE SIETE DIVENTATI GRANDI AMICI TU E CATUCCIA! VI HO SENTITI DENTRO LA SCATOLA MENTRE MI CRITICAVATE!

U PISCATORE PICI- E QUINDI ADESSO COSA VORRESTI DIRE? SEI GELOSA ANCHE PERCHÉ PARLIAMO? SE NON STAI BENE CON NOI, CAMBIA PRESEPE!

DONNA CON L'ACQUA CATUCCIA – PER FAVORE PICI, SE VA VIA LEI, CON QUALE PESO SCHIACCIEREMO LA CARTA STELLATA NELLO SCATOLA?

(TUTTI RIDONO)

LA DONNA CON IL PANE VATA- SAI PERCHÉ NON TI TIRO IN TESTA QUESTA PAGNOTTA?

U PISCATORE PICI- PERCHE' ALTRIMENTI NON POTRAI MANGIARLA?

(TUTTI RIDONO)

PIPPI - STIAMO CALMI! PIUTTOSTO AVVICINATEVI A QUELLA BELLA RAGAZZA. IO NON LA CONOSCO E NON MI ALZO.

U PISCATORE PICI- VADO IO. NON TI HO MAI VISTA.

ADALGISA – BUONASERA TUTTI. SONO ADALGISA, LA VENDITRICE DI PASTA, E VENGO DA MILANO.

PIPPI– E QUESTA COME PARLA? È UNA STRANIERA?

TORE - COME MAI SEI QUI? CHI TI HA PORTATA?

VATA – MA SEI SICURO CHE CAPISCA IL DIALETTO CHE STAI USANDO?

CATUCCIA – È VERO, PARLALE PIU' CHIARAMENTE.

TORE - ANCHE QUESTO DEVO FARE? ALLORA: COME MAI TI TROVI QUI? CHI TI HA FATTO ENTRARE?

ADALGISA – TRANQUILLO , CAPISCO TUTTO E MI SENTO A CASA.

RE TROMBA – CHE COSA LE OFFRIAMO?

VATA – MA CHE COSA VI PASSA PER LA TESTA? ANCHE DI QUESTA CI DOBBIAMO PREOCCUPARE? E CHI LA CONOSCE?

CATUCCIA – QUESTA VOLTA TI DO RAGIONE. CHI CI DICE CHE POSSIAMO FIDARCI DI QUEST'ALTRA STATUINA?

PIPPI - PROPRIO NON SI DEVE DISCUTERE! L'OSPITE SI DEVE ONORARE E UNA STRANIERA POI DEVE ESSERE ACCOLTA E SI DEVE SENTIRE COME A CASA SUA!

(VATA E CATUCCIA SI PRENDONO A BRACCETTO E SI ALLONTANANO DAGLI ALTRI.)

VATA – FATE COME VOLETE. PERÒ POI NON VENITE A CHIEDERMI AIUTO!

CATUCCIA – E NEANCHE A CHIEDERLO A ME!

PICI– SIAMO POVERI MA GLI ONORI DI CASA SAPPIAMO FARLI COME SI DEVE!

ADALGISA –NIENTE...NIENTE... NON VI DISTURBATE, STO BENE COSÌ!

TORE – ALLORA FAI COME VUOI.

MACU TA STEDDHA- MAMMA MIA, COME MI FA MALE QUESTA GAMBA...

PIPPI - CERTO CHE SIAMO CAPITATI PROPRIO IN MEZZO A CERTE STATUINE! NON HANNO PROPRIO RISPETTO PER NESSUNO. CHE COSA DEVO DIRE? NON MI PIACE FARE DEL PETTEGOLEZZO, MA SE AVESSERO DA FARE PER TUTTE LE VACANZE DI NATALE COME FACCIAMO NOI.... GUARDA: ABBASSA, SOLLEVA... ABBASSA, SOLLEVA.....PER TUTTE LE FESTE!

TORE- MUNGI...TOSA....PREPARA IL FORMAGGIO....VENDILO.... E CON QUESTO BRACCIO POI CHE MI È STATO INCOLLATO POICHÉ SI ERA ROTTO... ECCOME SE NE STAREBBERO ZITTI!

LU VECCHIU CU LA PIPA PIPPI – PERÒ...FA DAVVERO FREDDO! ERO AL CALDUCCIO DENTRO LA SCATOLA E ALL'IMPROVVISO MI SONO RITROVATO QUI!

LA DONNA CON IL PANE VATA – È VERO....CI VORREBBE QUALCOSA DA BERE.....DELL'ANICE PER SCALDARCI UN PO'. TORE , VAI TU A PRENDERE LA BOTTIGLIA? NE HO CONSERVATA UNA SOTTO LA CARTA STELLATA L'ANNO SCORSO. SUVVIA, VAI!

PASTORELLO TORE – SEI SICURA? NON ACCADRÀ QUALCOSA DI GRAVE, VERO?

LA DONNA CON IL PANE VATA – MA NO! COSA DOVREBBE SUCCEDERE?

(TORE VA A PRENDERE LA BOTTIGLIA)

ADALGISA – QUASI QUASI , NE BERREI UN GOCCIO ANCH'IO....

(TORE LE VERSA DA BERE)

ADALGISA – DAVVERO BUONO....

PIPPI - CHE MALINCONIA....NON NE ASSAGGIO UN PO' DA QUANDO VENNERO IN QUESTA CASA L'ULTIMA VOLTA I MUSICISTI A SUONARE LA PASTORALE. TI RICORDI, RE TROMBA?

RE TROMBA – E DICI DI NO? ALLORA FURONO OFFERTI DEI DOLCI TIPICI GALLIPOLI E UN BICCHIERE DA BERE PER SCALDARSI. PRIMA SI USAVA FARE COSÌ.

(SUONO DI TROMBA)

(SI SENTONO DEI RUMORI)

DONNA CON L'ACQUA CATUCCIA – ZITTI....ZITTI ...STO SENTENDO DEI RUMORI.

ADALGISA – PECCATO, MI STAVA PIACENDO.

RE TROMBA –OH, MIO DIO. FATE ATTENZIONE. DEVO DARE L'ALLARME?

(SUONA)

LA COMETA – VADO A VEDERE *(SPORGRNDOSI IN AVANTI VEDE CHE STA ARRIVANDO NGIO' CON DEI DOLCI)*.... PRESTO, IL RAGAZZO STA ENTRANDO!

IL PASTORELLO TORE – METTIAMOCI A POSTO VELOCEMENTE !

MACU DE LA STEDDHA – SBRIGHIAMOCI!

(TORE PERÒ PER LA FRETTA LASCIA LA BOTTIGLIA E MEZZO ALLA SCENA)

VATA - LA BOTTIGLIA...NASCONDETE LA BOTTIGLIA!

(TUTTI COMINCIANO AD AGITARSI, PERÒ È TROPPO TARDI. MENTRE 'NGIO' ENTRA, VATA SI SPOSTA E CON LA GONNA CERCA DI NASCONDERE LA BOTTIGLIA.)

NGIO' - ALLORA....COMINCIO DAI TARALLI.

(MENTRE NGIO' ADDOBBA, VATA NON SAPENDO CHE ALTRO FARE SVUOTA LA BOTTIGLIA BEVENDONE IL CONTENUTO E COMINCIA A BARCOLLARE. TUTTI SI AGITANO. VATA SI MUOVE E NGIO' SI GIRA. VATA SI IMMOBILIZZA.)

NGIO' – MA CI VEDO BENE? LA STATUINA SI STA MUOVENDO? FORSE STO AVENDO LE ALLUCINAZIONI?

(VATA SI MUOVE E NGIO' SI GIRA. COSÌ PER TRE VOLTE. ALLORA NGIO' SI FERMA DAVANTI ALLA STATUINA E LA FISSA A LUNGO. VATA RESTA IMMOBILE.)

NGIO' –BAH...E' MEGLIO CHE VADA A PRENDERE UN PO' D'ARIA E QUALCHE ALTRO TARALLO....

(NGIO' ESCE. TUTTI TIRANO UN SOSPIRO DI SOLLIEVO.)

LA COMETA –CHE PAURA! ABBIAMO DAVVERO RISCHIATO GROSSO!

MACU DE LA STEDDHA – MI STAVO ALZANDO ANCH'IO PER AIUTARTI!

TUTTI - MA CHE COSA STAI DICENDO? TU MUOVERTI?

PIPPI – PERÒ....CHE IDEA HAI AVUTO A BERE TUTTO QUELL'ALCOL!

TORE - SE CI AVESSE SCOPERTI, QUESTO NATALE...

CATUCCIA – ... CI AVRESTI FATTO DAVVERO UN BEL REGALO!

RE TROMBA – COME? HO SENTITO REGALO... MI DEVO MUOVERE? PARTO? ASPETTATE, PRIMA SUONO.
(SUONO DI TROMBA)

VATA – STATE ZITTI! E? SUCCESSO NIENTE? NO! E ALLORA BASTA!

PICI - FORZA, STATUINE, BASTA COSÌ. PER QUESTA VOLTA CI E' ANDATA BENE!

(E TUTTI SI RICOMPONGONO)

PICI - SI STA FACENDO SCURO. GUARDATE DALLA FINESTRA. L'AVETE VISTO?

(E FA UN CENNO CON LA TESTA ALLE STATUINE)

ADALGISA –CHE MERAVIGLIA! NON L'AVEVO ANCORA VISTO! IL FARO DELL'ISOLA DI SANT'ANDREA...



PIPPI – È VERO. MI VORREI AVVICINARE MA NON POSSO MAI SPOSTARMI DA QUEST'ANGOLINO.

U PISCATORE PICI - A QUEST'ORA STANNO TORNANDO DA MARE....

IL PASTORELLO TORE- I PESCATORI ANCHE OGGI HANNO LAVORATO ANCHE SE FA FREDDO ED È LA VIGILIA DI NATALE.

(IL PESCATORE AVANZA E COMINCIA IL SUO MONOLOGO A DIFESA DEL SUO LAVORO E DEI TANTI SACRIFICI CHE COMPORTA)

U PISCATORE PICI - IO SO COSA SIGNIFICA. IO SONO UN PESCATORE. GUARDA... MI BASTEREBBE UNA PAROLA PER DESCRIVERTI CHE COS'È UN PESCATORE, UNA SOLA: PASSIONE! MA QUESTA SOLA PAROLA NON PUO' SPIEGARE LA FATICA GRANDE E LA GIOIA CHE NOI UOMINI DI MARE, NOI GALLIPOLI SENTIAMO QUANDO SVOLGIAMO LA NOSTRA PROFESSIONE. ANDIAMO PER MARE TUTTI I SANTI GIORNI, CHE SIA ESTATE O CHE SIA INVERNO, AUTUNNO O PRIMAVERA. CI SVEGLIAMO ALL'ALBA, MA PUOI DIRE CHE SIA ANCORA NOTTE, ALLE TRE O ALLE QUATTRO, PER ANDARE A RITIRARE LE RETI CALATE LA SERA PRIMA. USCIAMO DA CASA CHE ABBIAMO ANCORA IL SONNO NEGLI OCCHI E TANTA PENA NEL CUORE. PERCHÉ IL MARE È AMICO MA TANTE VOLTE TI VOLTA LE SPALLE PER SUA NATURA. NON POSSIAMO FARGLIENE UNA COLPA. E ALLORA PRIMA DI USCIRE CI VOLTIAMO UNA , DUE, TRE VOLTE A GUARDARE I NOSTRI FIGLI CHE DORMONO BEATAMENTE E PURE LE NOSTRE MOGLI CHE POI CI ASPETTANO CON L'ANIMA IN PENA QUANDO SI FA TARDI E NON SIAMO ANCORA RITORNATI. COSA NE VOLETE SAPERE VOI CHE OGNI TANTO CI FATE I CONTI IN TASCA? QUESTA È UNA VITA DI GRANDE SACRIFICIO. GUARDATE, GUARDATE LE MIE MANI, GUARDATE LA MIA FACCIA (*E SI BATTE LE MANI SUL VISO*) , LA PELLE BRUCIATA DAL SOLE E DAL FREDDO. ALTRO CHE CREMA DI BELLEZZA CHE VI SPALMATE TUTTI GIORNI DENTRO LO SCATOLONE PER QUANDO DOVETE USCIRE E FARVI BELLE DI FRONTE ALLE ALTRE STATUINE E CI SPORCATI TUTTI. NOI ABBIAMO ALTRO A CUI PENSARE... ANCHE ALLE SCUSE CHE DOBBIAMO TROVARE QUANDO AI NOSTRI FIGLI DOBBIAMO DIRE DI NO , CHE UNA COSA NON E' POSSIBILE PERCHÉ NON CI SONO I SOLDI, PERCHÉ NON È PERIODO DI SALDI....O CHE NON È POSSIBILE NEANCHE QUANDO I SOLDI CI SONO. ABBIAMO ALTRO A CUI PENSARE. IL TEMPO CI SEGNA LA GIORNATA E SE C'E' MALTEMPO CHE CI IMPEDISCE DI ANDARE PER MARE, IL MARE CI MANCA E NON VEDIAMO L'ORA DI RITORNARVI. E' COME UNA CALAMITA CHE CI ATTIRA. E COME, COME VI DEVO SPIEGARE TUTTO L'ARDORE, L'AMORE CHE METTIAMO DENTRO QUESTA PROFESSIONE? È LA NOSTRA VITA E DA QUESTO DIPENDE PURE LA VITA DEI NOSTRI FIGLI E DELLA FAMIGLIA. CHE COSA CREDETE? CHE SI TRATTI SOLO DI LAVORO? QUESTA (*MOSTRA UN PESCE*) E' TRADIZIONE, È UNA SCELTA CHE CI VIENE DALLA PASSIONE CHE ABBIAMO PER IL MARE, DALL'AMORE E DAL RISPETTO PER LA NATURA. NOI PESCATORI TOGLIAMO LA VITA PER DONARE LA VITA A CHI PIÙ AMIAMO AL MONDO E RISPETTIAMO QUELLO CHE LA NATURA CI OFFRE PER VIVERE. NOI NON TEMIAMO LA SOLITUDINE E ABBIAMO TANTA PAZIENZA. E ABBIAMO ANCHE TANTO DOLORE NEL CUORE QUANDO UN LETTO RIMANE VUOTO O UNA SEDIA RIMANE VUOTA PERCHÉ NON SEMPRE CHI VA A PESCA TORNA INDIETRO. E QUANDO CIÒ ACCADE NON PIANGONO SOLO LA MOGLIE E I FIGLI MA MUORE ANCHE UNA PARTE DI OGNUNO DI NOI. E VOI PENSATE SOLO ALLA PUZZA E VOLETE CHE IO ME NE RESTI INDIETRO? DAVANTI DEVO STARE, PERCHÉ A CASA MIA, NEL PRESEPE DI GALLIPOLI, SONO IL PROTAGONISTA....DOPO GESÙ BAMBINO, OVVIAMENTE!

MACU TA STEDDHA - TRA POCO TUTTA LA FAMIGLIA TORNERÀ A CASA E SI SIEDERÀ INTORNO ALLA TAVOLA. MI SISTEMO MEGLIO PER GUARDARE TUTTO.

ADALGISA – ANCH'IO NON MI DEVO DISTRARRE! VOGLIO AMMIRARE QUESTO BEL QUADRETTO DI FESTA.

STELLA COMETA – TU NON PUOI PROPRIO LAMENTARTI PERCHÉ ALMENO STAI DISTESO IN PRIMA FILA E PUOI VEDERE TUTTO! COSA DOVREBBE DIRE IL RE TROMBA ALLORA?

RE TROMBA - COME? MI AVETE CHIAMATO? MI AVVICINO? DEVO SUONARE?

(SQUILLO DI TROMBA)

STELLA COMETA – MA NON TI ABBIAMO DETTO CHE TI DAREMO NOI IL SEGNALE?

LA DONNA CON IL PANE VATA – MAMMA MIA, CHE TESTA DURA!

DONNA CON L'ACQUA CATUCCIA- OVVIAMENTE DOVEVI METTERTI IN MOSTRA ANCHE IN QUESTA OCCASIONE.

LA DONNA CON IL PANE VATA –MA SENTI CHI PARLA.

TORE - SIETE PROPRIO PETTEGOLE E LUNATICHE!

PICI– MA VOI STATE SENTENDO CHE PROFUMO DI FRITTELLE?... ALLA PIZZAIOLA, CON I CAVOLFIORI, CON I CALAMARI....

TORE – È VERO, MI STA VENENDO FAME. CHE DITE? PRENDIAMO QUEI TARALLI PER ASSAGGIARLI?

PIPI – CERTO, PRENDIAMONE QUALCUNO.

TORE –VADO. TIENI, PRENDI, ASSAGGIA. TI PIACCIONO?

PICI – PERÒ NON CI DOBBIAMO DIMENTICARE DI GISA E DELLE DUE SIGNORE...

(VATA E CATUCCIA SI AVVICINANO)

TORE – E ORA COSA VOLETE? SIETE PROPRIO DELLE TESTARDE!

ADALGISA - MA SÌ'...FACCIAMOLE AVVICINARE

STELLA COMETA – È QUASI MENZANOTTE.....ARRIVERANNO TRA POCO TUTTI PER COLLOCARE GESÙ BAMBINO NEL PRESEPE.

PICI– ALLORA SBRIGHIAMOCI, PRONTI. METTIAMOCI IN ORDINE.

PIPI – ECCO... STATE SENTENDO ? È LA PASTORALE...

RE TROMBA - LA STO SENTENDO ANCH'IO, CHE NENIA DOLCE DOLCE.

VATA – IL RAGAZZO STA TORNANDO... ECCOLO...

CATUCCIA – STA ENTRANDO... TUTTI ZITTI!

(NGIO' ENTRA IN SILENZIO E COLLOCA IL BAMBINELLO NEL PRESEPE)

NGIO' – QUEST'ANNO È NATO A CASA MIA. COME È BELLO.....PERÒ QUESTE STATUINE SEMBRANO VIVERE, SI SPOSTANO SEMPRE! AUGURI PAPÀ MIO, TI PENSO SEMPRE... ORA VADO A DORMIRE.

(NGIO' ESCE. E I PUPI IN SILENZIO SI METTONO INTORNO AL BAMBINELLO E ABBRACCIANDOSI SI SORRIDONO E SI GUARDANO)

TORE –OGNI ANNO QUEST'ORA È LA MIA PREFERITA. RIMANIAMO DA SOLI E POSSIAMO GODERCI QUESTO MOMENTO.

ADALGISA - SÌ, È VERO.

PIPPI – PERÒ ORA BASTA, DOBBIAMO ANDARE A RIPOSARCI ANCHE NOI PERCHÉ DOMANI PRANZERANNO TUTTI IN QUESTA CASA A MEZZOGIORNO E DOVREMO RIMANERE IN PIEDI..

VATA - ... A FARCI GUARDARE COME OGNI ANNO.

PIPPI - È VERO.

TORE - ANDIAMO A RIPOSARCI..

MACU DA STEDDHA - IO SONO GIÀ DISTESO E MI SI STANNO CHIUDENDO GLI OCCHI.

(TUTTI SI METTONO AL LORO POSTO E CHINANO IL CAPO)

STELLA COMETA – SANTA NOTTE.

(IL RE TROMBA NON TROVA LA GIUSTA POSIZIONE.)

RE TROMBA - E LA CORONA... E IL CAMELLO... E LA TROMBA... E CHI TROVERÀ MAI LA POSIZIONE?

(POI ABBASSA LA TESTA E PER ERRORE FA SUONARE LA TROMBA.)

FINE